



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

**Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte e per il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali**

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e, in particolare, l'articolo 183, comma 2, secondo cui *“Nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito un Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, diversi da quelli di cui al comma 3. Il Fondo*



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

*è destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19";*

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* e, in particolare, l'articolo 80, comma 2, che incrementa la dotazione del Fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 a 231,5 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, e, in particolare, l'articolo 5, comma 3, ai sensi del quale il fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti le misure urgenti di contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”*;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte”*, che destina una quota, pari a euro 20 milioni per l'anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, al ristoro delle perdite subite dagli operatori a causa della cancellazione, dell'annullamento o del rinvio di mostre d'arte in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'Avviso pubblico per il *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte”*, rep. n. 629 del 3 settembre 2020, emanato dalla Direzione generale Musei in attuazione dell'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 3 agosto 2020;

VISTO il decreto ministeriale 19 ottobre 2020, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 3 agosto 2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte”*;



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

- VISTO il decreto ministeriale 16 novembre 2020, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte*”;
- VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*”;
- VISTO il decreto ministeriale 7 ottobre 2020, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*”;
- VISTO l’Avviso pubblico pubblicato dalla Direzione generale Musei il 31 agosto 2020 per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali;
- VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2020, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*”;
- TENUTO CONTO del protrarsi della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 e delle relative misure di contenimento, che hanno ricadute sul settore delle mostre d’arte e sulle attività dei musei e dei luoghi della cultura non statali;
- RITENUTO NECESSARIO disporre conseguentemente un ulteriore intervento di sostegno a tali settori anche al fine di favorire la ripresa delle attività dopo il periodo di sospensione dell’apertura al pubblico imposto dall’emergenza sanitaria;

DECRETA:

Art. 1

*(Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte e per il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali)*

1. Le risorse destinate al ristoro delle perdite subite dagli operatori a causa della cancellazione, dell’annullamento, del rinvio o del ridimensionamento di mostre d’arte in seguito all’emergenza epidemiologica da Covid-19 dal decreto ministeriale 18 novembre 2020, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli*



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

*operatori nel settore delle mostre d'arte*” sono incrementate in misura di euro 10 milioni per l'anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77.

2. Conseguentemente, al medesimo decreto ministeriale 18 novembre 2020, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 1, comma 1, le parole: “euro 10 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “euro 20 milioni”;
- b) all'articolo 2, comma 6, alla lettera a) le parole: “euro 8 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “euro 16 milioni” e alla lettera b) le parole: “euro 2 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “euro 4 milioni”.

3. Una quota, pari a euro 15,540 milioni per l'anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, è destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite tra i beneficiari individuati ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*”, in misura proporzionale ai contributi già assegnati tramite la procedura di cui al medesimo decreto.

Art. 2

*(Disposizioni finanziarie)*

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, sono trasferite sul capitolo 2071 nell'ambito del centro di responsabilità 19 – Direzione generale Musei dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

2. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 3, sono trasferite sul capitolo 2069 nell'ambito del centro di responsabilità 19 – Direzione generale Musei dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 dicembre 2020

IL MINISTRO